

VareseNews

Finto attacco terroristico, vera rabbia tra i lavoratori

Pubblicato: Mercoledì 22 Ottobre 2003

Doveva essere una giornata di prevenzione, si è trasformata in un caso mediatico, con tanto di infortunio sul lavoro. L'esercitazione a base di pistole, mitragliette e uomini mascherati – una simulazione di attacco terroristico al comune di Gallarate – ha suscitato una dura reazione della Rsu. Troppo realistica, tanto che due lavoratori hanno accusato un malore (uno si trova ancora in ospedale). Ma è l'opportunità di mettere in scena un'azione così realistica che ha lasciato perplessi i dipendenti comunali. L'evacuazione del palazzo, lunedì pomeriggio, è stata preceduta da alcuni minuti di autentico terrore: scoppi di petardi, visioni di pistole.

Impossibile non farsi venire il dubbio. Va bene essere preparati, ma è giusto creare una simulazione così realistica e di grande effetto emotivo e mediatico?

Lo Slai Cobas è convinto di no, tanto che ha duramente attaccato la scelta del sindaco Mucci, mettendo anche in dubbio che possa in qualche modo essere utile al problema sicurezza.

C'è sconcerto e rabbia tra i lavoratori, dicono i rappresentanti sindacali. Il sindaco si è detto invece convinto che Gallarate, dopo le note vicende legate all'Islam, sia un possibile obiettivo terroristico. Credibile? Lo direbbero le forze dell'ordine, ma certo un'incursione modello Cecenia a Palazzo Borghi non è probabilmente in cima alla lista delle azioni previste dai servizi segreti italiani.

L'assemblea sindacale si terrà dalle 9 alle 10 di giovedì mattina.

Redazione VareseNews

redazione@varesenews.it